

Gli interventi di salute orale nelle carceri come occasione di *Promozione della Salute* dei detenuti.

Dott.ssa Gisella Rossini & Dott.ssa Valentina Concia

Studio pilota di Ricerca Qualitativa

La ricerca si è qualificata come Studio Pilota con un numero limitato del campione: **5 interviste qualitative raccolte**;

Le interviste sono state **registrate** e successivamente **sbobinate**;

I **testi** raccolti sono stati analizzati dalla ricercatrici in **chiave fenomenologica** attraverso la metodologia della Clinica della Formazione

Campionamento propositivo (su base volontaria),
(Milano, Sassari, Verona) odontoiatri e igienista dentale



Domande intervista Semi Strutturata

- ✓ Da un punto di vista professionale **come sei arrivato** a lavorare in carcere, da quanto tempo?
- ✓ Dove lavori, **com'è il luogo**, la stanza dove lavori?
- ✓ **Chi accede e come** si accede all'ambulatorio?
- ✓ Quanto **tempo** vi lavori?
- ✓ Che **aspettative** avevi prima di cominciare?
- ✓ Che **idea** hai del tuo lavoro in carcere?
- ✓ Quali sono le tue **finalità** in questo lavoro?
- ✓ **Come ti senti** ad andare a lavorare in carcere?
- ✓ **Come sei percepito** dai detenuti? Dai pazienti? Dalle guardie?
- ✓ Come lavori? Quali sono le tue **strategie**? Che tipo di lavori svolgi prevalentemente da un punto di vista di salute orale?
- ✓ Racconta un **episodio per te significativo** della tua esperienza professionale in carcere
- ✓ Dai un **titolo**
- ✓ Prova a **definire con una immagine** il tuo lavoro in carcere.



4 Concetti Chiave Di Partenza

Salute
Salutogenesi

Spersonalizzazione
del carcere

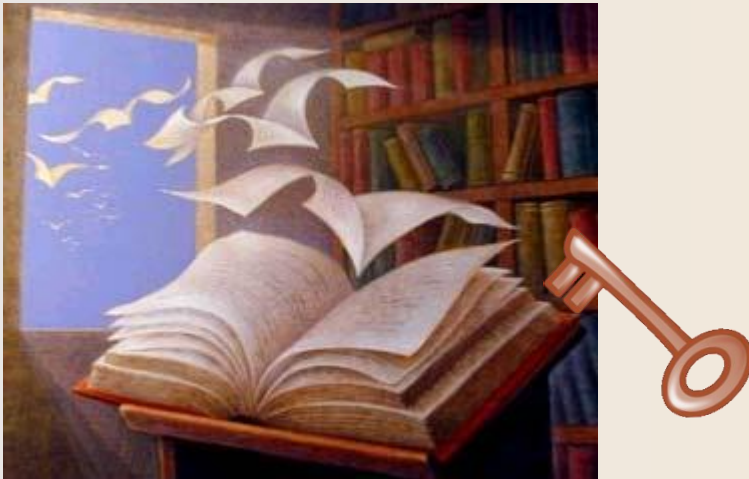
Carie come
malattia infettiva

Cura di Sè



4 Chiavi di Lettura

- ✓ Affetti
- ✓ Significati
- ✓ Contesti
- ✓ Strategie



L'Educazione è una **esperienza**;
un **ambiente educativo**: è un ambiente di riferimento che promuove l'espressione di sé non solo in termini di relazione, di abilità di riflessione (Massa, 2000) ma anche di **sperimentazione di sé**, di acquisizione di **sapere pratico e riflessivo**, di **attribuzione di significato**, sulle azioni che si compiono.

Contesto

Gli aspetti che emergono sottolineano: la **diversità** e **specificità** dell'ambiente carcere rispetto agli altri contesti di normalità;

Il contesto è per lo più un **ambiente limitante**.

Lo spazio e gli oggetti

In tre delle interviste analizzate gli spazi sono descritti come trasandati, non curati, in condizioni igieniche non consone ad un ambulatorio odontoiatrico

I limiti sono dati anche dalle **risorse materiali** spesso insufficienti, mancanti

Le stanze sono spesso **in condivisione** con altri specialisti



Contesto

I tempi

I tempi sono tempi **limitati, mal distribuiti**; poche ore raffrontate al numero dei detenuti presenti e richiedenti cure.

“Sono 1300 detenuti; io sono l'unico dentista... Quindi in realtà come numero di ore sono poche per il numero di detenuti, ma troppe per un singolo operatore”

Limiti molto precisi legati al tempo delle cure: spesso sono tempi che prevedono **percorsi lunghi** che mal si conciliano con il **tempo circoscritto** che si ha a disposizione.



Contesto

Le persone



La popolazione del carcere è una popolazione che spesso appartiene a una **fascia medio bassa** della società con problemi importanti in termini di Salute Orale, **poco accesso alle cure** odontoiatriche anche fuori dal carcere.

“La popolazione non è una popolazione di livello, come dire istruttivo elevato.... Non hanno mai avuto molto contatto con generale con la sanità, col dentista e quindi è gente che non ha cura della propria persona...”

“Il carcere è un concentratore di patologie, perché noi sappiamo che queste patologie, più è basso il livello socio-culturale, più alta l'incidenza di queste patologie. Quindi lavori in un ambiente ad alto rischio, non hai personale preparato...”

Significati

L'esperienza di lavoro in carcere viene percepita dall'operatore come **esperienza di vita**, che **arricchisce il professionista dal punto di vista umano**, dell'esperienza esistenziale.

“Mi sembrava un'occasione particolare dove iniziare l'attività lavorativa, sia per l'esperienza lavorativa in sé, che per l'esperienza di vita che si veniva a creare”

“E' un'esperienza importante. Ripeto, più che lavorativamente... perché fondamentalmente non è che mi dia spazio per attività particolari o particolarmente stimolanti o cose innovative, cioè sono sempre le solite cose, prestazioni limitate e standardizzate... dal punto di vista umano è una cosa che mi dà tanto. Mi dà tanto perché mi rendo conto di tante cose parlando... perché poi si entra anche, insomma, in relazione con i pazienti e, dal punto di vista umano, si raccontano, si aprono eccetera e fa pensare tanto, fa riflettere tanto...”



Significati

Nel lavoro dell'Operatore della Salute Orale il paziente si riconosce come **meritevole di cure**, sente di avere qualcuno che in maniera attenta e autentica si **pre – occupa, pone uno sguardo su di lui, lo tocca** recuperando la dimensione dell'Esserci della cura che permette di promuovere l'essere più proprio di ciascuno:

“Però ho trovato qualcuno che mi dà una mano, ho trovato qualcuno che mi insegna a leggere, a scrivere, a prendere un diploma, mi aiutano coi denti... si sente in qualche modo che non è abbandonato, non è un intoccabile, è qualcuno che avrà sbagliato strada, avrà tutte le colpe del mondo, e a me non interessa questo aspetto, però trova qualcuno che cerca in qualche modo di aiutarlo.”

“Curando i denti invece mi sono reso conto che siamo gli unici a toccare i detenuti. Ma cioè gli stai un po' addosso, proprio rapporto stretto, lo annusi, ti annusa, lo strumenti poco o tanto che sia. Mi sono accorto che in questo contatto, non voluto, obbligato, che se no non potrei fare mio mestiere, lì si trasmette qualcosa, lì c'è una simpatia, empatia.”



Affetti

L'esperienza materiale del provare su di sé la sensazione di **mananza di libertà**, di essere costretti, **chiusi**

“Il carcere ti si appiccica... e quando tornavo a casa, mi sentivo l'odore del carcere”

Ti mette alla prova, dimensione di **sfida**, di mettersi alla prova, per vedere se l'esperienza è **all'altezza delle proprie capacità personali.**



Affetti

Gratificazione personale che tutti gli intervistati riferiscono:

“Il piacere di lavorare con questi ragazzi che erano sempre sorridenti, anche se la protesi era alla rovescia, loro sorridevano se la godevano...”

*“È molto gratificante curare delle persone fragili È molto gratificante per me perché loro sono **pieni di gratitudine e riconoscenza**”*

Dalla sensazione iniziale di timore nel procedere dell'esperienza alla gioia, la fierezza del sentirsi utile, promuovendo una **dimensione trasformativa** del loro **fare esperienza** e un **imparare** dalla propria esperienza.



Strategie

Aspetti tecnici, organizzativi: come ad esempio gestire la lista d'attesa.

Clinici e Assistenziali: riuscire con le poche risorse a disposizione a ottenere un'efficacia di cura...

Aspetti della Relazione col paziente Così anche uno strumento tecnico come l'agenda degli appuntamenti diventa rappresentativa della possibilità di coinvolgere un paziente in un processo di cura:

«I pazienti che sono ritenuti urgenti quindi la dicitura può essere con urgenza, con priorità, sollecito li vedo sempre seduta stante ...altrimenti vengono programmate, abbiamo un'agenda in cui inseriamo i pazienti e quindi si lavora su appuntamento in modo tale, da dare la possibilità al detenuto di essere curato cioè non di tamponare solo l'emergenza come se fosse un pronto soccorso...»

Conclusioni

In un luogo fisico, materiale, difficile e limitante come il carcere
nel *Setting* delle cure odontoiatriche si crea una esperienza educativa

- Per i pazienti (i detenuti) che acquisiscono uno “status” una importanza per qualcuno, un **significato identitario** che permette loro di riprendere in mano una parte di cura di sé e quindi di promozione di sé per esempio attraverso i gesti ripetuti dell’igiene orale o il modificarsi degli stili di vita
- Per i Professionisti della Salute Orale che continuamente attribuiscono **significato al loro agire** all’interno dell’ambulatorio penitenziario, sviluppano **capacità creative** di risoluzione di problemi, compiono riflessioni e azioni filantropiche

